



Senato della Repubblica

Servizio Studi

Servizio delle Commissioni permanenti e speciali



Nota di sintesi

N. 22 – giugno 2023

A.S. 694- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Kosovo sulla cooperazione di polizia, fatto a Roma il 12 novembre 2020

Iniziativa	Governativa
Numero di articoli ddl di ratifica	5
Presentazione al Senato	11 maggio 2023
Data di assegnazione	19 giugno 2023
Commissione di merito	3 ^a (Affari esteri e difesa)
Pareri previsti	1 ^a (Affari costituzionali), 2 ^a (Giustizia), 4 ^a (Unione europea), 5 ^a (Bilancio)
Oneri finanziari	63.627 annui

Contenuto dell'Accordo

L'Accordo ha lo scopo di **intensificare la cooperazione fra le di polizie** dei due Paesi per prevenire e contrastare la criminalità organizzata transnazionale nelle sue varie forme e il terrorismo internazionale. Come si legge nella relazione introduttiva, l'Accordo, che si inserisce in un contesto internazionale che richiede una sempre maggiore collaborazione nel contrasto alla **criminalità organizzata**, costituisce lo strumento giuridico per regolamentare la collaborazione operativa e per rafforzare i rapporti tra gli omologhi organismi impegnati in questa lotta.

Articolato

L'intesa è composta di **14 articoli**.

L'art. 1 definisce il suo **ambito di applicazione**.

L'art.3 individua come **autorità competenti**, per la Parte italiana, il Ministero dell'interno–Dipartimento della Pubblica sicurezza e per la Parte kosovara, la Polizia del Kosovo–Ministero degli affari interni

L'art. 4 indica i principali **settori di cooperazione**: crimine organizzato transnazionale; reati contro la vita, l'incolumità personale e l'integrità fisica; produzione e traffico di stupefacenti; tratta di persone; traffico illecito di armi, criminalità informatica e pedopornografia *on line*, reati economico-finanziari e terrorismo. La cooperazione opera attraverso lo scambio di informazioni ed esperienze

L'art. 5 prevede **collaborazione e scambi** nella formazione del personale e negli strumenti legislativi e scientifici, comprese le informazioni sull'analisi della minaccia criminale.

Gli articoli da 6 a 9 riguardano i requisiti per le **richieste di assistenza**; le condizioni per opporre un rifiuto, le procedure da seguire per l'esecuzione e le modalità per assicurare la protezione dei dati personali e le informazioni classificate.

L'art. 10 prevede **riunioni delle Autorità competenti**, anche in videoconferenza, e ammette la costituzione di gruppi di lavoro *ad hoc*.

L'art. 11 indica le procedure per la ripartizione tra le Parti **degli oneri finanziari**.

Gli artt. da 12 a 14 riguardano la lingua di lavoro, le modalità per la **soluzione delle controversie** interpretative o attuative del testo e le disposizioni finali.

Contenuto del disegno di legge di ratifica

Il disegno di legge si compone di 5 articoli.

Gli articoli 1 e 2 contengono le consuete clausole di **autorizzazione alla ratifica e ordine di esecuzione**.

L'articolo 3 contiene la determinazione e la copertura degli **oneri finanziari**, derivanti dall'attuazione degli articoli 5 e 10 dell'accordo (spese di missione, scambi di personale, costi di formazione cc.) che sono 63.627, a decorrere dall'anno 2023 (di cui € 41.423 aventi natura di oneri valutati e € 22.204 aventi natura di oneri autorizzati).

L'articolo 4 dispone una clausola di **invarianza finanziaria, per oneri diversi** da quelli indicati nell'articolo precedente

L'articolo 5, infine, prevede l'**entrata in vigore** della legge di autorizzazione alla ratifica il giorno successivo a quello della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

A cura di Federico Petrangeli e Gianluca Polverari